

FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA SUL DL CULTURA IN AUDIZIONE PRESSO LA VII
COMMISSIONE CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
“Finanziare pagine culturali dei giornali, estendere ai libri il credito di imposta sulla
carta, rinnovare carte di merito e istituire Giornata scrittura a mano”

Roma, 15 gennaio 2025 - Federazione Carta e Grafica è stata audita oggi presso la VII
Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati sul DL Cultura.

“Bene l'Art. 3, con le misure in materia di editoria e librerie”, afferma Massimo Medugno
di Federazione Carta Grafica “ma al punto 5, quando si fa riferimento al finanziamento
delle terze pagine, sarebbe più corretto parlare di giornali in formato cartaceo,
ricomprendendo così anche i periodici. E sotto il profilo contenutistico, è importante che,
in coerenza Piano Lettura già varato, si privilegi l'importanza del supporto”.

L'obiettivo di un maggiore sviluppo culturale e sociale del Paese, secondo Federazione
Carta e Grafica, è indissolubilmente legato alla lettura di libri e giornali, che va
incoraggiata e promossa in modo strutturato in considerazione dei bassi indici di lettura
del Paese. Ma oggi si registra un fenomeno aggiuntivo: la disabitudine a leggere su carta,
sostituita da un crescente uso di dispositivi digitali, sta emergendo come causa di
disfunzioni rilevanti, in particolare nell'educazione e nel benessere psicologico dei giovani;
basti pensare che negli ultimi 10 anni i disturbi dell'apprendimento degli studenti italiani
sono aumentati del 357%, i casi di disgrafia del 163%. Oggi quindi occorre non solo
promuovere sempre di più la lettura, ma in particolare promuovere la lettura su carta e la
scrittura a mano.

Su questa tema, la Federazione Carta e Grafica chiede che il 23 gennaio sia la “Giornata
nazionale della scrittura a mano”, sulla quale c'è già una proposta di legge in merito e
che la relativa norma di istituzione venga inserita nell'art. 10 del DI Cultura.

La Federazione Carta e Grafica ha inoltre richiesto di estendere anche ai libri
l'agevolazione fiscale sugli acquisti di carta prevista fino al 2025 per gli editori di quotidiani
e periodici.

I bassi indici di lettura, secondo la Federazione, richiederebbero inoltre misure di incentivo
alla lettura su tutta la popolazione e su tutto il territorio nazionale. Bene comunque le
carte di merito e cultura previste oggi per i giovani, che dovrebbero essere promosse e
allungate nei termini di iscrizione e confermate nello stanziamento.